

REQUISITI RICHIESTI

I richiedenti con procedura di sfratto in corso devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- possesso della cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione Europea (in caso di cittadini non appartenenti all'U.E., possesso di un regolare titolo di soggiorno);
- essere residenti nel Comune di Grugliasco da almeno un anno;
- essere in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad Euro 26.000,00;
- essere titolari di un contratto di locazione residenziale regolarmente registrato da almeno un anno; sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9);
- non essere il richiedente e nessun componente del nucleo titolare di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati sul territorio della provincia di residenza fruibili ed adeguati alle esigenze del nucleo familiare;
- essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità;
- non essere assegnatario di alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- rientrare nei parametri previsti per la definizione di morosità incolpevole.

ELENCO DOMANDE AMMESSE

Le domande di accesso ai benefici offerti attraverso il Fondo Inquilini Morosi Incolpevoli saranno valutate dalla Commissione di Emergenza Abitativa, che si riunisce mensilmente. La Commissione potrà esprimere un parere favorevole, contrario, oppure sospendere la pratica per acquisire ulteriori elementi.

CONTRIBUTI E INCENTIVI

Il possesso dei requisiti richiesti prevede la possibilità di accedere ai contributi così come stabilito nell'articolo 5 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2016, qualora il proprietario accetti una rinegoziazione contrattuale o una significativa dilazione dei termini di esecuzione dello sfratto e qualora siano verificate le capacità economiche di pagamento dell'inquilino.

I contributi sono destinati:

- fino ad un massimo di € 8.000 per sanare la morosità incolpevole pregressa in caso di nuovo contratto a canone agevolato;
- fino ad € 4.000 in caso di nuovo contratto per assicurare il versamento del deposito cauzionale o per sostenere l'inquilino nel pagamento di alcune mensilità o spese.

I contributi a) e b) sono sommabili ma non è possibile superare la somma di € 12.000 per nucleo familiare.

I contributi possono essere versati tutti al proprietario in presenza di un accordo firmato tra le parti.

Si precisa che l'accesso ai contributi previsti dalla misura regionale **ASLo prevenzione sfratto morosità incolpevole**, da parte dei richiedenti in possesso dei requisiti previsti, è subordinato alle disponibilità finanziarie commisurate al finanziamento assegnato al Comune dalla Regione Piemonte.

La definizione di **morosità incolpevole** prevede una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone a causa della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, da documentare, dovuta a (come esemplificato in modo non esaustivo nel comma 2 del Decreto ministeriale 30 marzo 2016):

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici; cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.